



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria
N. 25

del 13.06.2011

Ordine del Giorno a sostegno dell'agricoltura molfettese.

L'anno duemilaundici il giorno **tredici** del mese di **giugno** con inizio alle ore **18,10** e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione dell'**8.06.2011**, si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Avv. Camporeale Nicola – Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

<i>Consiglieri</i>		- SINDACO -	Presente
		<i>Consiglieri</i>	
CAMPOREALE Nicola	Presente	SQUEO Mauro	Assente
MASTROPASQUA Pietro	Presente	SGHERZA Raffaele	Presente
LATINO Angela Paola	Assente	GIANCASPRO Mauro	Presente
DE CEGLIA Vito	Presente	SALVEMINI Giacomo	Presente
MARZANO Angelo	Presente	ABBATTISTA Giovanni	Presente
LA GHEZZA Raffaele	Presente	DE CANDIA Giuseppe	Presente
SCARDIGNO Leonardo	Assente	PATIMO Saverio	Presente
CIMILLO Benito	Presente	DI MOLFETTA Michele	Assente
ARMENIO Leonardo	Presente	MINUTO Anna Carmela	Presente
LA FORGIA Domenico	Presente	MANGIARANO Francesco	Presente
SGHERZA Giuseppe	Presente	PIERGIOVANNI Nicola	Presente
PANUNZIO Pasquale	Presente	SIRAGUSA Leonardo	Assente
GIANCOLA Pasquale	Presente	CLAUDIO Adele Maria S.	Assente
SPACCAVENTO Mauro	Presente	DE ROBERTIS Mauro	Presente
DE GENNARO Giovannangelo	Presente	PORTA Giovanni	Assente

Presenti n . 24 Assenti n. 07

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta

Dell'intero dibattito registrato con sistema informatico su unità di memoria esterna, è reso verbale a parte.

Si premette che, il Presidente del C.C. in apertura di seduta, ha informato il Consesso dei n.2 OO.dd.GG., rispettivamente proposti dai Consiglieri firmatari Sig. A. Marzano, per la maggioranza consiliare e Sig. S. Patimo per il Partito Democratico, pervenuti alla Presidenza. Il Presidente, come da prassi, ha ritenuto ammissibili i due OO.dd.GG. ed ha comunicato che avrebbe sottoposto gli stessi alla valutazione del Consiglio Comunale, come ultimo argomento dell'odierna seduta.

Il Presidente del C.C., esauriti gli argomenti iscritti nell'O.d.G. dell'odierna seduta, sottopone all'Aula gli OO.dd.GG. rispettivamente a firma dei Consiglieri Marzano e Patimo. Quindi invita i Consiglieri proponenti ad illustrare gli OO.dd.GG. a proprie firme.

Intervengono, quindi, nell'ordine il Consigliere Marzano e il Consigliere Patimo.

(Escono i Consiglieri Mangiarano, De Ceglia e Giancola. **Consiglieri presenti n.21)**

Aperta la discussione, intervengono i Consiglieri Spaccavento, De Candia e Salvemini ed in replica il Consigliere proponente Sig. Patimo, per formulare il seguente emendamento alla propria proposta di OdG: all'ultimo c.v. - sostituire le parole "di € 500.000,00" con le parole "nella misura a quantificarsi", il Consigliere Marzano per confermare la sua proposta di OdG e, in ultimo, il Sindaco.

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione gli OO.dd.GG. di seguito trascritti con gli esiti in coda a ciascuno riportati:

- O.d.G. proposto dal Consigliere Patimo per il Partito Democratico:

"Il batterio E.Coli ha colpito anche gli agricoltori del nostro territorio in maniera "devastante" tant'è vero che domenica 5 giugno u.s. ha costretto i nostri concittadini Produttori a scendere in piazza per dimostrare la genuinità del prodotto locale e in particolare del cetriolo.

Infatti al fianco dei Produttori locali si sono schierati il Sindaco Antonio Azzollini e l'Assessore Regionale Guglielmo Minervini per dimostrare all'intera cittadinanza che il nostro prodotto è genuino ed in particolar modo il cetriolo nostrano.

Nonostante la campagna istituzionale pro cetriolo locale, per arginare la psicosi legata al batterio killer scoperto in Germania, e all'incontro di giorno 8 u.s. tra i Produttori e l'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari Dario Stefano, dove ha partecipato anche il Consigliere Regionale Antonio Camporeale, organizzato dall'Associazione di Produttori COPAGRI di Molfetta non ha avuto nessun effetto positivo sulla ripresa del mercato; Tanto è vero che molti Produttori oltre che buttare il raccolto hanno estirpato le piantagioni ed altri lo faranno nei prossimi giorni, con conseguenze che tutti noi possiamo immaginare.

Considerato che il comparto agricolo Molfettese è stato messo in ginocchio dalla grave crisi che sta colpendo il cetriolo locale e purtroppo anche dalla calamità naturale che ha colpito parte del nostro territorio con la grandine di mercoledì 8 u.s., danni che andranno quantificati successivamente al sopralluogo dei tecnici regionali.

Constatato che bisogna pensare al problema dell'agricoltura locale come ad un problema di natura sociale, perché va a colpire le fasce più deboli e non sono certamente le misure a carattere temporaneo a risolvere la crisi, come le misure tampone che forse arriveranno dalla Comunità

Europea, e quindi serve una rinnovata politica agraria nazionale per dare una svolta positiva al settore;

I nostri Produttori hanno bisogno di **“atti concreti”**, l’assillo maggiore per gli imprenditori agricoli restano i costi produttivi, contributivi e burocratici.

Pertanto s’invita l’intero Consiglio Comunale ad approvare una proposta contenente la richiesta d’adozione di provvedimenti urgenti a difesa del settore agricolo atteso che la crisi del batterio killer che ha colpito le coltivazioni dell’ortofrutta ed in particolare le coltivazioni di cetriolo ha assunto proporzioni drammatiche.

Impegna la Giunta Comunale, altresì, a destinare l’eventuale avanzo di Amministrazione all’esito dell’approvazione del rendiconto 2010 all’erogazione di un indennizzo parziale nella misura a quantificarsi in favore delle categorie interessate”.

-Voti favorevoli 5 (Salvemini, Abbattista, Patimo, Piergiovanni, De Robertis), contrari 16 espressi in forma palese da n. 21 Consiglieri presenti e votanti;

Stante l’esito della votazione il Presidente del C.C. dichiara respinto l’O.d.G. innanzi riportato:

- O.d.G. proposto dal Consigliere Marzano per i Consiglieri di maggioranza:

“La nuova crisi che ha colpito l’agricoltura italiana e, più in generale la Comunità europea, a seguito di infondate notizie inerenti la possibile diffusione del batterio E. Coli attraverso partite contaminate di cetrioli ed altri vettori di origine vegetale, ha avuto dirette conseguenze anche nel nostro territorio ed ha colpito duramente le nostre aziende agricole specializzate nel settore orticolo. Il prodotto è rimasto e rimane ancora invenduto sui banchi dei nostri mercati tanto da costringere le aziende a distruggere il prodotto sulla pianta.

Il riflesso economico è presto detto: il lavoro di mesi è stato interamente buttato via riducendo ulteriormente il reddito degli agricoltori. Un ulteriore colpo è stato inferto dalle recenti grandinate che, se non bastasse, hanno ulteriormente piegato l’intero settore.

Appare necessario fare ogni sforzo possibile per ricondurre le cose alla normalità. Già in questi giorni l’Assessorato all’Agricoltura del Comune di Molfetta ha fatto passi decisivi nella direzione giusta e cioè essere vicini agli operatori agricoli e del commercio con iniziative mirate a tranquillizzare la famiglie e dimostrare che le notizie diffuse non avevano fondamento. Manifestazioni pubbliche organizzate dalla Associazioni di categoria sono state affiancate e sostenute dall’Amministrazione comunale.

Ora occorre sostenere nelle sedi opportune le giuste richieste degli operatori che hanno tratto nocumento dalla crisi.

In primis la riscusa di risarcimento del danno deve essere perorata in ogni forma e modo nei confronti della Comunità europea che appare ancora limitata nei suoi interventi. Il Governo italiano deve farsi portavoce incisivo del disagio in cui versa l’intero settore agricolo e nel contempo deve alleviare con provvedimenti mirati l’ulteriore beffa che i nostri agricoltori subiranno nelle prossime settimane col pagamento di rate di mutuo, cartelle esattoriali e contributi vari a fronte di un reddito che ha subito l’inevitabile decurtazione se non azzeramento per cause non proprie. Anche alla Regione Puglia, attraverso le sue strutture, i propri canali di finanziamento, attraverso al gestione opportuna di misure specifiche a valere sui fondi europei può e deve fare al propria parte. E in ultimo la Provincia di Bari: quale ente territoriale più prossimo alla comunità deve attivare forme di sostegno e divulgazione il più efficaci possibili per alleviare tensione, paura e disperazione.

Per queste motivazioni invitiamo il Consiglio Comunale, il Sindaco e l’Amministrazione ad attivarsi ulteriormente perché ogni forma possibile di sostegno giunga ai nostri agricoltori facendo le dovute pressioni soprattutto sugli Enti sovraordinati e sul Governo italiano. Ognuno deve fare la propria parte!”

Voti favorevoli 16, astenuti 5 (Salvemini, Abbattista, Patimo, Piergiovanni, De Robertis) espressi in forma palese da n.16 Consiglieri votanti su n. 21 consiglieri presenti;

Stante l'esito positivo della surriportata votazione, il Presidente del C.C. dà atto che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

HA APPROVATO

il seguente O.d.G.:

“La nuova crisi che ha colpito l'agricoltura italiana e, più in generale la Comunità europea, a seguito di infondate notizie inerenti la possibile diffusione del batterio E. Coli attraverso partite contaminate di cetrioli ed altri vettori di origine vegetale, ha avuto dirette conseguenze anche nel nostro territorio ed ha colpito duramente le nostre aziende agricole specializzate nel settore orticolo. Il prodotto è rimasto e rimane ancora invenduto sui banchi dei nostri mercati tanto da costringere le aziende a distruggere il prodotto sulla pianta.

Il riflesso economico è presto detto: il lavoro di mesi è stato interamente buttato via riducendo ulteriormente il reddito degli agricoltori. Un ulteriore colpo è stato inferto dalle recenti grandinate che, se non bastasse, hanno ulteriormente piegato l'intero settore.

Appare necessario fare ogni sforzo possibile per ricondurre le cose alla normalità. Già in questi giorni l'Assessorato all'Agricoltura del Comune di Molfetta ha fatto passi decisivi nella direzione giusta e cioè essere vicini agli operatori agricoli e del commercio con iniziative mirate a tranquillizzare la famiglie e dimostrare che le notizie diffuse non avevano fondamento. Manifestazioni pubbliche organizzate dalla Associazioni di categoria sono state affiancate e sostenute dall'Amministrazione comunale.

Ora occorre sostenere nelle sedi opportune le giuste richieste degli operatori che hanno tratto nocumento dalla crisi.

In primis la riscusa di risarcimento del danno deve essere perorata in ogni forma e modo nei confronti della Comunità europea che appare ancora limitata nei suoi interventi. Il Governo italiano deve farsi portavoce incisivo del disagio in cui versa l'intero settore agricolo e nel contempo deve alleviare con provvedimenti mirati l'ulteriore beffa che i nostri agricoltori subiranno nelle prossime settimane col pagamento di rate di mutuo, cartelle esattoriali e contributi vari a fronte di un reddito che ha subito l'inevitabile decurtazione se non azzeramento per cause non proprie. Anche alla Regione Puglia, attraverso le sue strutture, i propri canali di finanziamento, attraverso al gestione opportuna di misure specifiche a valere sui fondi europei può e deve fare al propria parte. E in ultimo la Provincia di Bari: quale ente territoriale più prossimo alla comunità deve attivare forme di sostegno e divulgazione il più efficaci possibili per alleviare tensione, paura e disperazione.

Per queste motivazioni invitiamo il Consiglio Comunale, il Sindaco e l'Amministrazione ad attivarsi ulteriormente perché ogni forma possibile di sostegno giunga ai nostri agricoltori facendo le dovute pressioni soprattutto sugli Enti sovraordinati e sul Governo italiano. Ognuno deve fare la propria parte!”